



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE
"VALLI DEI MULINI"**

PERIODO 01/04/2026 – 31/03/2028

Art. 1

Scopo dell'appalto

Scopo dell'appalto è l'organizzazione e la gestione integrata del Sistema Bibliotecario "Valli dei Mulini", strumento attraverso il quale i Comuni aderenti al Sistema attuano l'integrazione e la cooperazione dei propri servizi bibliotecari, ai sensi della normativa vigente.

Attraverso il Sistema, le biblioteche aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuna, coordinano l'acquisizione, la conservazione, la pubblica fruizione dei beni librari e dei documenti posseduti dalle biblioteche e realizzano un sistema informativo integrato, con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini dei Comuni aderenti un più vasto e valido patrimonio per le personali esigenze di informazione, studio, lettura, documentazione e svago.

Art. 2

Oggetto e caratteristiche dell'appalto

Sono oggetto dell'appalto i seguenti servizi afferenti al Sistema Bibliotecario intercomunale "Valli dei Mulini", facente capo al Comune Centro Sistema di Malnate, costituito attualmente da n. 46 biblioteche in prevalenza della Provincia di Varese (Allegato B):

1. Attività di progettazione, organizzazione, coordinamento delle biblioteche aderenti al sistema Bibliotecario "Valli dei Mulini". Il sistema condivide un software gestionale (Clavis), fornito dalla Amministrazione Provinciale;
2. Gestione del servizio di prestito interbibliotecario che consiste nel recupero e trasporto dei libri prenotati da e per le biblioteche aderenti al sistema, con utilizzo di idoneo automezzo, come da organizzazione in atto, riepilogata nell'allegato "C" al capitolato.
3. Attività di coordinamento degli acquisti, promozione della lettura e realizzazione di attività/eventi di promozione delle biblioteche e del Sistema Bibliotecario "Valli dei Mulini";
4. Attività di formazione dei bibliotecari



Art. 3

Luoghi di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto

I predetti servizi saranno espletati presso:

- la sede della Biblioteca civica di Malnate con sede in via Volta, 2;
- la sede del Centro Sistema messa a disposizione dal Comune di Malnate, in Piazza F.lli Rosselli, per l'attività di progettazione, organizzazione, coordinamento, del servizio di prestito interbibliotecario e quale punto di smistamento materiale documentario/librario in transito da e per i Comuni aderenti al sistema;
- sala per riunioni presso le sedi comunali;
- le sedi delle biblioteche comunali di: Albizzate, Arcisate, Azzate, Besano, Bisuschio, Brunello, Brusimpiano, Bodio Lomnago, Cantello, Carbonate, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Castelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Cazzago Brabbia, Cavarina con Premezzo, Clivio, Crosio della Valle, Cuasso al Monte, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Inarzo, Induno Olona, Jerago con Orago, Locate Varesino, Lonate Ceppino, Lozza, Luvinate, Malnate, Marchirolo, Morazzone, Mornago, Oggiona con Santo Stefano, Porto Ceresio, Saltrio, Solbiate Arno, Sumirago, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù, attualmente aderenti al Sistema Bibliotecario intercomunale "Valli dei Mulini", nonché quelle che potranno aderirvi in seguito, per i servizi di: prestito interbibliotecario, attività di catalogazione informatizzata di materiale librario, attività ed iniziative di promozione della lettura;
- la Provincia di Varese quale ente titolare del coordinamento provinciale dei sistemi bibliotecari, per la definizione delle linee comuni di sviluppo della rete bibliotecaria provinciale.

Art. 4

Durata del contratto

L'appalto avrà la durata di ventiquattro mesi, dal **01/04/2026 al 31/03/2028**.

L'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, dopo le dovute verifiche, ai sensi art.17.8 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs 209/2024, il contratto in corso di esecuzione, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 5

Valore dell'appalto

L'importo a base di gara è stimato in € 175.140,00
(CENTOSETTANTACINQUEMILACENTOQUARANTA) oltre a IVA.

Non sono previsti oneri per interferenza non soggetti a ribasso

Nella definizione dell'importo a base di gara si è tenuto conto del numero massimo di ore di possibile effettuazione del servizio.

Il costo dell'appalto viene determinato tenuto conto delle ore settimanali richieste:

- Coordinatore 24 ore settimanali
- Catalogatore 3 ore settimanali
- Operatori interpreto 40 ore settimanali

Il costo orario del personale, comprensivo delle spese di gestione amministrativa, e del mezzo utilizzato per il trasporto viene stimato in:



- Coordinatore: costo orario € 24,27
- Catalogatore: costo orario € 23,05
- Operatore interprestito: costo orario € 28,07

Il costo complessivo della manodopera, ai sensi dell'art. 41 comma 13 e 14, come modificato dal D. Lgs. 209/2024, ricompreso nell'importo a base di gara, per il periodo dal 01/04/2026 al 31/03/2028, è stimato in € 134.340,00

Il costo stimato della manodopera, al netto delle spese di gestione e di trasporto, è stato determinato utilizzando il costo medio orario riferito alla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (a partire da gennaio 2026) per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024), detraendo l'indennità di turno (11,70%), per i seguenti livelli:

Coordinatore: livello D2

Catalogatore: livello D1

Operatore interprestito: livello B1

Il valore complessivo dell'appalto, inclusa l'opzione di proroga contrattuale di cui al successivo art. 6, è stimato in € 350.280,00 (TRECENTOCINQUANTAMILADUECENTOTTANTA/00) oltre a IVA.

Nell'espletamento del servizio non risulta la sussistenza di rischi di interferenze e, pertanto, non si procede alla redazione del DUVRI.

Art. 6

Proroga e rinnovo del contratto

È prevista la facoltà per l'Amministrazione Comunale di avvalersi delle opzioni di proroga del contratto in essere, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023.

Per il rinnovo è stimato un importo totale di € 175.140,00 (CENTOSETTANTACINQUEMILACENTOQUARANTA) oltre a IVA, per l'esecuzione del servizio nel periodo 01/04/2028 – 31/03/2030;

Art. 7

Gara di appalto e criteri di valutazione offerta

Per l'aggiudicazione del servizio verrà esperita procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 36/2023.

Si precisa che il servizio da affidare (CPV 92500000-6) rientra tra i servizi elencati nell'Elenco dei servizi di cui all'Allegato XIV del D. Lgs. Dir. 2014/24 EU; Alla presente procedura è applicata la disciplina prevista per i contratti sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, che è stabilita in € 750.000,00. Pertanto, alla presente procedura, viene applicata la disciplina prevista per i contratti sotto soglia comunitaria.

Art. 8

Personale per la gestione dei servizi

L'appaltatore si impegna ad applicare ai propri dipendenti la normativa vigente in materia di C.C.N.L. delle Cooperative Sociali, il cui riferimento normativo è il Decreto Direttoriale n. 30 del 14.06.2024 (Codice alfanumerico CNEL T151).

Il costo delle ore di lavoro necessarie per lo svolgimento del presente servizio è stato calcolato sulla base della retribuzione dei livelli D2; D1; B1 in vigore da gennaio 2026.

L'appaltatore può applicare un altro C.C.N.L., il quale deve prevedere tutele equivalenti.

Il personale dovrà essere assunto dall'appaltatore nei modi previsti dalla legge e dovrà essere idoneo per capacità professionale al lavoro assegnato.

Almeno 5 giorni prima dell'inizio effettivo del servizio l'appaltatore dovrà fornire elenco nominativo dettagliato degli addetti e il recapito telefonico e di posta elettronica del coordinatore: tale elenco dovrà essere costantemente e tempestivamente aggiornato.

Il personale impiegato per il servizio dovrà essere munito di un telefono cellulare per garantire la possibilità di comunicare con il Coordinatore durante i propri spostamenti.

L'eventuale sostituzione temporanea del personale indicato per lo svolgimento del servizio dovrà essere comunicata al responsabile del procedimento, segnalando la durata prevista o presumibile della sostituzione. In ogni caso le persone che sostituiranno o si avvicenderanno a quelle indicate all'inizio del servizio dovranno essere già istruite e formate rispetto alle modalità di svolgimento del servizio e dimostrarsi in grado di eseguirlo in piena autonomia.

L'appaltatore garantirà la scrupolosa osservanza delle norme di comportamento, sicurezza e decoro vigenti nelle Biblioteche, nonché il rispetto della sicurezza di cose o persone presenti sia all'interno dei locali sia negli spazi adiacenti da parte del personale addetto.

Il personale incaricato sarà opportunamente dotato, con oneri a carico dell'appaltatore, di carrelli e strumenti idonei alla movimentazione dei carichi e di tutta la strumentazione necessaria al corretto svolgimento del servizio.

Le prestazioni dei servizi in oggetto dovranno essere erogate dall'aggiudicatario tramite personale adeguatamente preparato, in particolare, figure professionali con capacità nel settore dell'organizzazione della pubblica lettura e con riferimento alla gestione dei servizi connessi alla multimedialità, alle tecnologie informatiche e alle reti in genere.

Le professioni richieste si riferiscono a:

- **Un coordinatore di sistema (D2)**
- **Due addetti al servizio di prestito (B1)**
- **Un catalogatore (D1)**

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza delle figure professionali richieste come segue:

- Un Coordinatore per l'assolvimento dei compiti relativi al ruolo da svolgere, tenuto conto delle indicazioni e degli accordi definiti con il responsabile unico del procedimento in funzione delle esigenze del servizio. La prestazione di lavoro non potrà superare un massimo di n. 24 ore settimanali per un numero complessivo di 48 settimane per anno solare.

La figura selezionata dovrà possedere un'esperienza minima di tre anni nel medesimo ruolo e documentate capacità nell'organizzazione della pubblica lettura; deve possedere capacità di comunicazione, di lettura ed interpretazione della realtà territoriale, di gestione dei servizi connessi alla multimedialità, alle tecnologie informatiche ed alle reti in genere, conoscenza delle metodologie di programmazione e progettazione e di accesso a fonti di finanziamento.

Nello specifico:

- **Il coordinatore:**
 - assiste e relaziona alle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e ne redige i verbali;
 - convoca e coordina la Commissione Tecnica del Sistema;
 - provvede al collegamento fra l'Assemblea dei Sindaci e la Commissione Tecnica del Sistema
 - si attiva per il reperimento fondi per realizzazione di progetti speciali;
 - cura la realizzazione dei programmi e l'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema (promozione della lettura; coordinamento degli acquisti; coordinamento dell'avvio alla catalogazione e del prestito interbibliotecario);



- cura l'aggiornamento del personale delle biblioteche e dei servizi centralizzati attuando le proposte della Commissione Tecnica;
 - predisporre una relazione annuale sullo stato del Sistema e delle Biblioteche associate da inviare all'Assemblea dei Sindaci;
 - collabora, per quanto di competenza, alla formulazione della proposta per la Relazione Previsionale e Programmatica per il Bilancio preventivo;
 - collabora nella realizzazione delle attività promosse nell'ambito del Sistema bibliotecario;
 - invia su richiesta copia delle deliberazioni e delle determinazioni riguardanti il Sistema adottate dagli organi istituzionali del Comune Centro Sistema ai componenti dell'Assemblea dei Sindaci.
- **Due operatori addetti** al servizio di prestito interbibliotecario, per un numero massimo di 40 ore settimanali, da ripartire tra gli operatori (numeri operatori/ore settimanali ritenuti ottimali sulla scorta dell'esperienza acquisita), per un numero complessivo di 50 settimane per anno solare, secondo le indicazioni ed il piano di lavoro predefinito (vedasi allegato "C").
 - **Un catalogatore** per n. 3 ore settimanali, per un numero di 50 settimane per anno solare, in relazione alle esigenze del servizio e previo accordo con il coordinatore del sistema.

L'aggiudicatario dovrà assicurare che il personale destinato alla attività di coordinatore sia in possesso di:

- Diploma di laurea di primo livello o specialistica
- Conoscenze specifiche in ambito biblioteconomico e catalografico
- Competenze informatiche

L'aggiudicatario dovrà assicurare che il personale destinato al servizio di prestito interbibliotecario sia in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Patente di guida Cat. B
- Conoscenze informatiche

L'aggiudicatario dovrà assicurare che il personale destinato al servizio di catalogatore sia in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Conoscenze specifiche in ambito biblioteconomico e catalografico
- Conoscenze informatiche

L'aggiudicatario è tenuto a sviluppare una puntuale azione di progettazione, coordinamento e controllo dell'attività oggetto dell'appalto, coordinamento e controllo del proprio personale e a recepire tutte le indicazioni, gli obblighi ed i compiti stabiliti dalla stazione appaltante e resi noti mediante comunicazioni orali o scritte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori che nel corso del periodo contrattuale non risultassero idonei al servizio.

Art. 8 bis **Clausola sociale**

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024. In particolare al comma 2 bis del menzionato articolo si rimanda all' allegato II.3, il quale prevede meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità

generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate. Al presente appalto si applica l' art 1 commi 1,2,3 e 4 dell' Allegato indicato.

Il file "dati del personale", (Allegato D) espone i dati relativi al personale impiegato nel contratto di appalto in corso di esecuzione. L' assorbimento del personale avviene secondo le modalità espressamente indicate nel "progetto di assorbimento" inserito in sede di offerta, volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Articolo 9

Misure a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

L' appaltatore in applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008, mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto.

Tutto il personale impiegato per l'espletamento dei servizi, oggetto del presente capitolato, dovrà essere formato a cura dell'appaltatore.

L' appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, i nominativi dei soggetti da considerare datore di lavoro e responsabile della sicurezza.

In merito a quanto sopra il Comune si intende sollevato da qualsiasi responsabilità.

Art. 10

Mezzo impiegato per l'espletamento del servizio di prestito interbibliotecario

L'appaltatore dovrà garantire l'espletamento del servizio di prestito interbibliotecario, definito nell'allegato "C", mediante utilizzo di idoneo automezzo.

Il vano di carico dovrà avere una capacità di carico minima pari a 2 m³, al fine di trasportare casse e/o contenitori in modo stabile e senza sottoporre a sforzi e urti il materiale durante il caricamento e il trasporto.

Il mezzo impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere nella piena disponibilità dell'appaltatore e risultare sempre in regola con la vigente normativa in merito alla circolazione stradale e al trasporto di merci (assicurazione RC, tassa di circolazione, revisioni periodiche, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.).

Il mezzo impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere rispondenti alle norme nazionali e locali vigenti in merito alle limitazioni della circolazione nei centri urbani per determinate tipologie di veicoli e/o della loro alimentazione.

Qualunque sanzione amministrativa elevata, per qualunque ragione, al mezzo impiegato per l'espletamento del servizio sarà a carico dell'appaltatore.

Il mezzo impiegato dovrà essere sempre tenuto in efficienza e in decoroso stato.

Art. 11

Obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante individua al proprio interno un Referente che si interfacerà direttamente con il Coordinatore del servizio.

Il Referente rappresenta un riferimento stabile per l'appaltatore; partecipa ad incontri periodici con il Coordinatore aziendale per la taratura del servizio, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune e inoltre:

a) In collaborazione con il Coordinatore, pianificherà e programmerà gli aspetti operativi del servizio conformemente a quanto descritto nella documentazione di gara;

- b) Comunicherà tempestivamente al Coordinatore eventuali cause di forza maggiore che rendano impossibile assicurare in tutto o in parte i servizi oggetto dell'affidamento e ogni fatto o situazione che possa pregiudicare la continuità e il corretto svolgimento del servizio;
- c) Controllerà che le attività pianificate dal Coordinatore corrispondano a quanto previsto dal presente capitolato;
- d) Verificherà l'attività svolta dall'appaltatore e riferirà al Coordinatore criticità emerse nello svolgimento del servizio.

La stazione appaltante metterà a disposizione, per l'attività di coordinamento, idonei spazi con arredi e attrezzature informatiche (PC, fotocopiatrice, stampante).

Il personale destinato all'attività di catalogatore, utilizzerà le strumentazioni di ufficio disponibili nelle sedi di lavoro interessate.

Dall'analisi e valutazione effettuata per l'individuazione di rischi interferenziali, è scaturita l'assenza di rischi di interferenza ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008, non si procede pertanto alla redazione del DUVRI.

Art. 12

Carattere del servizio e responsabilità dell'appaltatore

La ditta appaltatrice svolgerà il servizio richiesto in piena autonomia tecnica ed organizzativa; all'uopo dovrà attivarsi nel prendere tutte le precauzioni necessarie e sufficienti al buon andamento dello stesso e rispettare, in particolare, la normativa vigente in materia.

La ditta appaltatrice si assumerà tutte le responsabilità derivanti da danni a persone o cose che potrebbero verificarsi nell'esecuzione del servizio rispondendo direttamente per ogni causa civile o penale.

A carico dell'appaltatore rimane anche l'onere per la costituzione in giudizio eventualmente promosso da terzi per danni dallo stesso causati nell'effettuazione del servizio e, a tal fine, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio, polizza R.C. verso terzi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

Entro 15 giorni dalla scadenza di tale polizza, la ditta appaltatrice si impegna a presentare alla stazione appaltante copia della quietanza di avvenuto rinnovo sino alla data di ultimazione del servizio.

Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione. Qualunque ritardo dovrà essere prontamente comunicato al Referente della stazione appaltante.

In caso di guasto, incidente stradale o danni accidentali agli automezzi utilizzati, l'appaltatore dovrà segnalare immediatamente l'accaduto al Referente e provvedere tempestivamente, entro la giornata successiva al verificarsi del guasto, alla sostituzione con altro mezzo idoneo senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante. I passaggi non effettuati andranno recuperati, in accordo con la stazione appaltante.

Art. 13

Idoneità tecnico professionale ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'aggiudicatario dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 14

Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni previste dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, relativamente alla gestione del servizio di prestito interbibliotecario, nel recupero e trasporto dei libri prenotati da e per le biblioteche aderenti al sistema con utilizzo di idoneo automezzo.

Art. 15

Modifiche del Contratto

Ai sensi dell'art. 120 c. 1 del D. Lgs. 36/2023, fermo quanto previsto dal presente capitolato in relazione alle clausole di revisione dei prezzi, qualora in corso di esecuzione del contratto, in seguito all'entrata o all'uscita di uno o più Comuni dalla rete del Sistema Bibliotecario Intercomunale, lo stesso potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento per la seguente fattispecie:

aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'obbligo dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16

Garanzia definitiva

L'appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire garanzia definitiva, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 17

Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell' art. 18 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 36/2023, mediante stipula di scrittura privata a cura dell' ufficiale rogante della stazione appaltante e le relative spese e imposte sono poste tutte a carico dell' aggiudicatario.

La mancata sottoscrizione del contratto, nei termini stabiliti dalla stazione appaltante e concordati con l' aggiudicatario, oltre alla decadenza dalla aggiudicazione della ditta inadempiente, fa sorgere a favore del Comune di Malnate il diritto di affidare il servizio all'operatore economico che segue immediatamente nella graduatoria.

Art. 18

Modalità e tempi di pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto a quanto previsto dal contratto e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'aggiudicatario.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. La ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

Art. 19

Revisione del prezzo

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 36/2023 il prezzo è soggetto a revisione, nei casi e con le modalità previste dal citato articolo.

La revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 (cinque) per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell' 80 (ottanta) per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT: costo delle retribuzioni contrattuali orarie settore Cooperative sociali.

Art. 20

Penali

Nel caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, fermo restando l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di provvedere con urgenza alla risoluzione del problema verificatosi, la stessa sarà passibile di una penale da € 300,00 a € 1.000,00 da determinarsi ad insindacabile giudizio della stazione appaltante in base alla gravità della fattispecie.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, tra le fattispecie di inadempienze passibili di penale, si elencano le seguenti fattispecie e le relative penali applicabili.

Penale fino a un massimo di 1.000 Euro:

- mancate convocazioni delle Commissioni Tecniche del Sistema da parte del Coordinatore;
- mancata realizzazione e attuazione dei programmi nei tempi previsti da parte del Coordinatore;
- ritardo o mancata formulazione della proposta per la Relazione Previsionale e programmatica per il Bilancio Preventivo da parte del Coordinatore;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Penale fino a un massimo di 500 Euro:

- inefficienze nell'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema da parte del Coordinatore;
- ripetute mancate consegne dei documenti alle biblioteche del Sistema bibliotecario da parte degli operatori addetti al servizio di prestito interbibliotecario.

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite PEC, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'aggiudicatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione. Se non saranno presentate le controdeduzioni o, se prodotte, non siano considerate idonee a giustificare gli inadempimenti, verrà applicata la penale. La penale sarà trattenuta dall'importo del primo corrispettivo da corrispondere o dalla garanzia definitiva con escussione parziale della garanzia definitiva. Laddove venga escussa la garanzia definitiva in conseguenza dell'applicazione della penale, è obbligo dell'appaltatore reintegrare la garanzia.

Art. 21

Cause di risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;

- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto a seguito dell'irrogazione di tre penali comminate per inadempimenti nell'esecuzione dei servizi.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti. L'obbligo di comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e l'inadempimento dà luogo, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni.

Qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

La violazione, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Malnate", comporta da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

La risoluzione del contratto comporterà automatico incameramento della garanzia definitiva da parte della Stazione Appaltante.

Art. 22

Modalità del provvedimento di risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto viene disposta con apposito atto trasmesso a mezzo PEC.

Art. 23

Effetti della risoluzione del contratto

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno all'appaltatore inadempiente, al quale sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Art. 24

Recesso Dal Contratto

Il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 25

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 26

Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;

- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'appaltatore ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare l'appalto al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

Art. 27

Definizione delle controversie

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto e non sia possibile addivenire ad una soluzione condivisa tra le parti, la questione sarà demandata al Foro di Varese.

Art. 28

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente capitolato, ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si rinvia alla normativa vigente.

Malnate, gennaio 2026

Il Responsabile Area Servizi alla Persona
Dr.ssa Calcagno Enza

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.